



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA
P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano
Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

DETERMINAZIONE N. 491 DEL 12/11/2015

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE QUOTA PER FUNZIONI
DELEGATE ASL E PER 1 ? A CITTADINO**

F.to digitalmente
IL RESPONSABILE
PIERA NASCI

Con legge regionale 21 dicembre 2012, nr. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", la Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'adeguamento delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle recenti disposizioni normative statali in materia di riordino territoriale e funzionale;

- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato; - la L.R. 12/2013 prevede l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali a livello distrettuale, da realizzare attraverso un programma di riordino;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr 36/2014 avente ad oggetto "l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno";
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr 5/2015 avente ad oggetto "l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 104 del 19/12/2014 di approvazione delle linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari L.R. 12/2013;

Considerato che con nota n. 4531 del 4/5/2015 Il Direttore dell'Unione ha comunicato quanto segue:

- **per quanto riguarda le deleghe all'AUSL (Accordo di programma con l'Azienda USL di Bologna Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme per l'integrazione socio-sanitaria delle funzioni socio-assistenziali delegate per l'anno 2015)**: l'Istituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese subentra ai Comuni quale unica controparte dell'Azienda nei rapporti finanziari. L'Istituzione provvederà pertanto direttamente, **con decorrenza 1 gennaio 2015**, a ricevere, liquidare e pagare le fatture emesse da parte dell'Azienda. Gli stanziamenti della spesa per la "delega" tradizionalmente previsti a favore dell'AUSL, dovranno essere pertanto iscritti a bilancio quali trasferimenti a favore dell'Unione con riferimento a tutto l'esercizio 2015. Mentre nulla muta in relazione al criterio solidaristico di riparto.
- **CONSIDERATO** che con determinazioni n. 229 e 352 del 2015 si è provveduto a impegnare rispettivamente il 1° e 2° semestre 2015 per le funzioni delegate asl da erogare all'unione appennino bolognese per l'anno 2015, sulla base della spesa effettuata nell'anno precedente per un importo pari a € 150200.

Dato atto che nella seduta del Comitato di Distretto del 4/2/2015 è stato approvato il bilancio preventivo della gestione sociale collegata all'accordo di programma, articolato in interventi e risorse afferenti alle aree famiglie con minori, disabili, adulti e area dipendenze da finanziare con risorse del fondo sociale e con risorse di un euro a cittadino riferito agli abitanti dell'anno 2013; nel corso di tale seduta è emersa la necessità di integrare la spesa relativa alle deleghe sui servizi sociali per l'anno 2015

- Considerato che con determinazione dell'Unione dell'Appennino Bolognese n. 213 del 20/03/2015 è stato quantificato l'impegno di spesa da parte dell'unione per le quote a carico di ciascun comune relativamente al trasferimento dai comuni per "funzioni socio-assistenziali delegate" e per la quota di "1 € a cittadino" che ammontano a € 163293.57;
- Tutto ciò premesso e alla luce degli aumenti che sono stati approvati in sede di Comitato di Distretto è necessario impegnare un ulteriore quota per coprire l'importo pari a € 163293.57, che comprende oltre alle deleghe per funzioni assistenziali anche gli importi per 1 € a cittadino riferite al valore pari agli abitanti al 31.12.2013 quindi € 5002.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 5/2015 di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio;

Dato atto che trattasi di prestazioni socio assistenziali accreditate per il quale non necessita la preventiva acquisizione di Cig;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 5/2015 di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n 28 del 27.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017

VISTA la delibera della Giunta Municipale del 27.07.2015, esecutiva, con la quale vengono assegnate le dotazioni finanziarie e gli obiettivi per l'anno 2015;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Alla luce delle comunicazioni in premessa citate e in linea con il sistema di programmazione e riordino dei servizi sociali a livello distrettuale si assume il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, dando atto che si tratta di spesa non frazionabile a carattere continuativo per cui si prescinde dalla suddivisione dell'impegno in dodicesimi, secondo quanto consentito dall'art. 163 comma. 5 D.Lgs. 267/2000;

d e t e r m i n a

;

- 1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Esercizio Finanziario in cui l'obbligazione risulta esigibile	2015			
Capitolo	1905	Descrizione	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PER SERV. SOCIALI	
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
IMPORTO	8093	CIG		CUP
Creditore	Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese piazza della Pace 4 – 400378 Vergato cf 91362080375			
Causale	Integrazione quota per funzioni socio assistenziali delegate 2015			

Esercizio Finanziario in cui l'obbligazione risulta esigibile	2015			
Capitolo	1881	Descrizione	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PER SERV. SOCIALI	
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
IMPORTO	5002	CIG		CUP
Creditore	Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese piazza della Pace 4 – 400378 Vergato cf 91362080375			
Causale	Impegno per 1 € a cittadino 2015			

2)LIQUIDARE tali somme previa presentazione di idonea documentazione.

3)Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti delle somme impegnate è attuato nel rispetto degli stanziamenti e con i vincoli di finanza pubblica.

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui

parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

5) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013.

6) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Nasci d.ssa Piera.

7) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA
P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano
Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

Oggetto della determinazione:

IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE QUOTA PER FUNZIONI DELEGATE ASL E PER 1 ? A CITTADINO

N.	Anno	Importo	Capitolo	Descrizione Capitolo		
1	2015	8093	1905	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PER SERV. SOCIA		
	Articolo	Titolo	Impegno	Sub_imp		Siope
	0	1	887	0		1523
	Codice	Descrizione Creditore/Debitore		Cig	Cup	
	263	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE				

N.	Anno	Importo	Capitolo	Descrizione Capitolo		
2	2015	5002	1881	INTERVENTI ASSISTENZIALI		
	Articolo	Titolo	Impegno	Sub_imp		Siope
	0	1	888	0		1523
	Codice	Descrizione Creditore/Debitore		Cig	Cup	
	263	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE				

Favorevole visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, quarto comma, del d.lgs. 267/00

Gaggio Montano, 12/11/2015

F.to digitalmente
Il Ragioniere capo
Loretta Palmieri

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione n. 491 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gaggio Montano dal al ai sensi dell'Art. 124 comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, N°267

F.to digitalmente
L'Incaricato alla pubblicazione
